

leggendo queste righe, come riderebbe, se gli si dicesse, che il macinato sul granoturco e l'elevato prezzo del sale contribuiscono potentemente alla diffusione della pellagra, la quale, ben più della emigrazione, decima i villaggi, e per giunta aumenta la popolazione dei manicomii, costringendo le provincie a spendere forse più di quanto di netto quelle imposte producono.

Tuttavolta disperiamo di vedere accolto il progetto del Ministro e, tutto al più, verrà talmente ridotto, da portare ben pochi frutti.

Non è cosa facile in un paese — dove sono 336 mense vescovili, mentre la cattolicissima Francia, con un terzo di popolazione doppia, ne ha 87 — persuadere, che conviene scuotersi dal lungo torpore, conseguenza della educazione ennuca, cui ci aveva condannata la politica prudenza della tirannide straniera; invece di esercizi ginnici si serviva messa e si faceva il via crucis.

Noi subiamo, è subiremo ancora a lungo, gli effetti dello snervamento e della fiacconia del passato. Una idea generosa ci sveglia di soprasalto, e poi si ricasca. Nei primi momenti della nostra liberazione si era entusiasti per il tiro a segno, si sperava vedere realizzarsi il sogno di Garibaldi, che ogni italiano, come gli svizzeri, avesse la sua carabina e ne tenesse conto come di una fedele compagnia. Dopo due anni il bersaglio fu venduto all'asta.

Ci vorrà del tempo prima che in Italia la gente, anche illuminata, si persuada che, senza la ginnastica, non avremo popolazione sana, vigorosa, robusta, di carattere; che soltanto, diffondendo la istruzione ginnastica in tutte le classi, potremo arrivare a diminuire la ferma e quindi le spese dell'esercito, senza di che, per quanti sacrifici s'impongano al paese, non si otterrà mai il pareggio del bilancio.

Ad ogni modo un passo si è fatto; e il Parlamento, non fosse altro che per restringere il progetto del Ministro, si occuperà della istruzione ginnastica, e, più o meno tardi, la importanza e la necessità della ginnastica ne conquisterà la maggioranza. F.

Notizie interne.

La Gazzetta ufficiale del 23 contiene: Disposizioni fatte nel Ministero della Guerra, e nel personale giudiziario.

Leggesi nell'Avvenire: Alcuni giornali insistono nell'affermare che S. M. il Re avrebbe determinato di recarsi fra breve all'Esposizione di Parigi, e la officiosa Politisch Correspondance di Vienna scrive, che S. M. intenderebbe cogliere questa occasione per visitare il Presidente della Repubblica, maresciallo Mac-Mahon. Nostre informazioni, che abbiamo ragione di credere esatte, ci pongono in grado di dichiarare che queste voci non hanno fondamento.

Le nuove nomine che devono esser fatte ancora presso la nostra Corte consistono nella scelta dei gentiluomini di servizio in ciascuna delle principali città indicate nell'elenco del personale da noi pubblicato alcuni giorni indietro, e nella elezione delle signore Marchesa Lavaggi e Marchesa Calabriti a dame di Corte.

Al Manzoni di Milano segni di noja e di disapprovazione accolsero il nuovo lavoro di I. T. D'Aste che intitolasi Luisa de la Vallière. Esuli, bozzetto di Oliviero Olivieri, ebbe esito discreto a Forlì.

A. Guagnatti ha pronta una commedia dal titolo: Roba d'altri.... che presto si vedrà sulle scene.

Se la Drammatica nella corrente settimana non ha sonnechiato, ha bensì progredito lentamente. Confidiamo che non sia così per la ventura!

Il lago delle Fate, nuova opera del m. Domenichetti, data per la prima volta sabato scorso a Milano nel Teatro Carcano piacque, e in quella sera e nelle seguenti molti furono gli applausi e le chiamate al maestro ed ai cantanti, ma i quattrini... stavano più che comodi nella cassetta dell'imprenditore. Quel horreur!!

Finis. Metà per forza, metà per amore, depongo la penna. Cribbio! son tutto assiderato, e fuori fa vento, e il cielo è pregno di nubi, e le strade piene di motta, ed io pieno di... melanconia... romantica, e non sapendo che fare... fo nulla.

Vi saluto.

Giorni fa nella provincia di Alessandria si sospettò che la filossera si fosse introdotta in alcuni vigneti del Comune di Spinetta. Il Ministero dell'Interno dispone una ispezione immediata ai vigneti stessi, ed ora siamo lieti di dichiarare che non si rinvenne traccia della filossera, e che la morte delle viti, onde il dubbio della presenza dell'aside distruttore, deveva a cause affatto speciali e ben determinate.

Si parla di gravi irregolarità scoperte nel bilancio della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico, la quale avrebbe pagato per il conto di fraterie oltre a due milioni di debiti rateali.

È giunto a Milano l'illustre Luigi Pasteur, membro dell'Istituto di Francia, venuto per istudiare la malattia dei bachi da seta che i banchicoltori chiamano *flacidezza*. Abita all'Istituto di sericolatura Susani, messo a sua disposizione dal proprietario.

Il ministro dell'Istruzione pubblica fu chiamato in seno alla Commissione generale del bilancio. Vi è accordo completo nella questione del Consiglio superiore. La relazione proporrà il mantenimento dei fondi stanziati attendendone la riforma.

Leggesi nell'Unione: Come l'ultimo i primi ad alzare la voce per propagnare la causa delle guardie doganali, abbiamo oggi la soddisfazione di essere anche i primi a partecipare come, da notizie ieri pervenuteci e che abbiamo tutto il motivo di credere attendibilissime, l'on. signor ministro delle Finanze, pienamente convinto della triste condizioni in cui versa da tanti anni questo corpo, per l'inqualificabile trascuratezza dei passati ministeri, abbia stabilito di provvedere per ora, e fino alla riforma del Corpo, che non si farà troppo attendere, coll'assegnare alle guardie doganali un provvisorio sopra-soldo sul fondo della massa generale delle guardie stesse. Noi abbiamo battuto perché eravamo sicuri che l'on. signor ministro, con quel carattere franco e leale che tanto lo distingue, ci avrebbe aperto.

Notizie estere

Scrivono da Parigi 23 maggio: È arrivato l'arciduca Carlo Luigi d'Austria. Ieri insieme all'arciduca Alberto ha visitato ufficialmente l'esposizione dell'impero Austro-ungarico.

Per poter compiere in modo perfetto il salone delle feste nel palazzo del Trocadero, venne diffusa al 6 giugno l'inaugurazione dei concerti musicali.

Si è cominciato l'ordinamento delle Gallerie riservate all'arte retrospettiva.

Venne aperto uno dei locali annessi russi: e si sollecitano le decorazioni di due padiglioni italiani. Ogni giorno, nella nostra Sezione, ora la Commissione, ora gli espositori a loro proprie spese, introducono dei miglioramenti nell'addobbo dell'esposizione.

Ieri sera si ebbe un principio d'incendio nella Galleria delle macchine del Belgio. Fu però estinto subitaneamente senza che lasciasse danno.

Il Prefetto prepara una grande festa che avrà luogo a giorni.

La rassegna annuale delle truppe si terrà nel principio di giugno. I preparativi fanno credere che debba riuscire pomposissima.

Il Comitato repubblicano decise di porre la candidatura d'Hérisson presidente del consiglio municipale di Parigi al seggio lasciato vacante dal defunto colonnello Dentert Rochereau.

I vescovi di Francia pubblicano violenti pastorali contro le feste per il centenario di Voltaire.

Si fanno grandi preparativi per quella solennità.

DALLA PROVINCIA

Pordenone, 22 maggio.

La morte di un giovine artiere, certo Sacilot, destò il compianto generale, perchè fu ottimo cittadino per ogni riguardo; copriva una carica presso la Società operaia, e si faceva rimarcare per la sua parola franca ed energica, ma sempre gentile; era uno dei membri i più operosi della Società filodrammatica; veniva apprezzato al più alto grado dai proprietari di questo Opificio di ceramica, ove lavorava con molta diligenza e con rara abilità; fu eccellente padre di famiglia; era morigeratissimo e spregiudicato. Il prof. Sandro disse brevi ed eloquenti parole sulla sua tomba alla presenza di moltissimi cittadini che formavano il funebre corteo.

Speseggiavano tutto di nei giornali le necrologie di uomini preclaris per casato, per censo, per titoli;

è conveniente che la *Patria del Friuli*, giornale democratico, ricordi la memoria di quei cittadini che con modeste virtù ed operosità indefessa si acquistarono una benemerenza che non va certo postergata ai requisi sopra menzionati; si è per tal motivo che credemmo doveroso questo cenno necrologico.

Non ci eravamo ingannati nel pronosticare che le firme in parte mendicate, ed in parte carpite da alcuni consorti di questa città, avevano per iscopo di belare con inno di laude al vincitore del pallio elettorale di S. Daniele; il *Giornale di Udine* ce ne offrì la prova nella lettera del Giacomelli.

All'erta, commendatore Giacomelli! Questi consorti non fanno mai qualche cosa per nulla; essi aspirano sempre ad un corrispettivo usurativo, e tendono a fare di lei un macchinino che lavori in Roma nelle sfere governative a soddisfazione dei loro interessi e delle loro passioncelle municipalesche.

Ed hanno tanto maggior bisogno di un patrono, in quanto che il vecchio patrono Uditense si è eclissato, dopo aver seco loro grandemente cooperato a fondare un Gabinetto senza lettura, un Asilo senza istruzione, un'opera di irrigazione senza acqua. Questi sono i fasti della nostra carnavalesca consorteria pordenonese! Commendatore, all'erta!

Ci consta che nel villaggio di Bannia, frazione del Comune di Fiume, esistono tre villici, due dei quali portano il cognome che comincia dalla lettera P, che senza essere muniti di licenza cacciano a loro bell'agio in tempo di caccia aperta; e come se ciò non bastasse, continuano, anche ora che la caccia è chiusa, a menar strage di lepri e pernici in stato di gestazione, vale a dire che seguono il metodo di quei selvaggi che per spiccare le frutta recidono la pianta. I cacciatori sono tutti interessati alla conservazione della selvaggina, ed è per ciò che anche in Italia si sono costituite delle Società cinegetiche aventi per iscopo la repressione delle contravvenzioni di caccia col fornire all'Autorità i mezzi di prova contro quei mascalzoni che armati di fucile (cacciatori coloro non sono degni d'essere appellati) distruggono barbaramente il selvaggiume stazionario, che, a differenza di quello di passo, potrebbe fornire non soltanto un divertimento colla caccia, ma una vera risorsa alimentare ed una rendita campestre.

Conosciamo in Bannia delle persone civili ed energiche, e contiamo su esse perchè quel vandalo abbia a cessare, portando sul banco degli accusati i tristi autori. Speriamo che anche in Friuli abbiano a sorgere delle Società cinegetiche.

Bisogna ritenere che il Direttore del *Molvone* si trovi nella condizione di un limone spremuto, se non rinviene miglior condimento per suo giornale del sugo dei Corrispondenti pordenonesi.

Il Corrispondente primario è occupato nei bozzoli, per cui al pargoleggiare in istile scolastico del primo si sono sostituite le frasi idropiche e la gonfiezza dei periodi del Corrispondente da strappazzo. Questi si impermalisce, perchè abbiamo fatto subire, uei passati articoli, alla sua poco pregiata personalità l'implicazione alle forche del giornalismo. Non la è colpa nostra, ma della sua petulante intromettetanza insipiente.

Costui die di piglio per un istante alla Guida del Ferrario; e, stralciandone un articolo, emana ex professo la sentenza che i titolari delle Fabbricene devono essere scelti fra i parrocchiani. Ma per l'interpretazione di una Legge non basta scorrerne fuggevolmente e pappagallescamente una parte non basta assicurare che un tale o tal'altro articolo vige tuttora perchè non abrogato; no, ciò non basta. È necessario, per una retta interpretazione, indagare ponderatamente tutta la economia di una Legge e considerarla nel suo assieme; nè ciò ancora è sufficiente, ché vuolsi pur anco esaminarla nelle sue attinenze colle Leggi statutarie e generali dello Stato e coi principi di diritto pubblico che ci reggono.

Da questi esami, da queste indagini, da queste considerazioni fatte con criterio legale risulterà che la *Parrocchia* o una *unità chiesastica* fatta nell'interesse del rito ed a meglio distribuire i servizi del culto; ma che non ha alcun valore rispetto all'ente laico *Comune*, il quale chiama per obbligo di Legge tutti i contribuenti, senza differenza di Parrocchie, a sostenere le spese per gli edifici detti sacri; così che i parrocchiani di San Giorgio dovettero, per defezione di rendite della parrocchia di San Marco, concorrere col proprio borsellino a sostenere la grave spesa del campanile di questa. Tale solidarietà mette in evidenza il fatto che i titolari delle varie Fabbricerie esistenti in uno stesso Comune non soltanto possono, ma anzi conviene

che vengano scelti senza distinzione di parrocchia; e ciò tanto più in quanto che succedono ad ogni anno moltissime variazioni nei parrocchiani dipendentemente delle variazioni annuali negli alloggi, ciò che rende frustanea la scelta per divisione.

Il Corrispondente da strapazzo del *Malvone* si persuade che le due Parrocchie qui sono divise unicamente, perché i suoi amici politico-amministrativi di San Marco possano santamente vestire il paludamento rosso, e quelli di San Giorgio lo zimarra bianco-celeste, a beneficio della parte estetica delle processioni.

Sabato scorso una microscopica Sezione della Società costituzionale friulana tenne seduta. Questa fu aperta da una demostreniana concione, nella quale l'oratore impappinandosi come un ronzin da nolo, andò a cadere sopra la scelta di due candidati, uno dei quali ha tutte le prerogative volute del Concilio di Trento e corrisponde alle vedute espresse da Leone XIII nella sua venerata Enciclica. L'altro appartiene alla scuola economica che il Boccardo classifica coll'epiteto di *utilitaria*.

Nel prossimo articolo parleremo diffusamente sulle elezioni amministrative, e sulla inchiesta per i lavori fatti nel locale delle Scuole femminili e del Giardino d'infanzia, che possono servire di modello, e per la parte materiale e didattica e disciplinare.

Quei lavori posero ordine ad un servizio pubblico della più alta importanza, togliendo gravissimi inconvenienti, evitando ulteriori spese ed eliminando una volta per sempre le condizioni bruttamente anormali che danneggiavano in passato la istruzione femminile ed infantile in questo Comune.

Domenica la Banda di Sacile offrì a questa Città ed al vicinato un graditissimo trattenimento sul piazzale della Stazione ferroviaria, e venne assai apprezzato il merito di quel Corpo musicale.

CRONACA DI CITTA

Associazione democratica Friulana.

Lunedì 27 corr. a ore 8 di sera, il Comitato si riunirà nei locali della Redazione del giornale la *Patria del Friuli* per deliberare sopra varie proposte urgenti.

Colla pressente s'invitano anche i capi delle Rapresentanze sociali nella Provincia ad intervenire a detta seduta.

Udine, 24 maggio 1878.

La Presidenza.

Elezioni nel Comune di Udine. L'on. Giunta ha fissato il giorno 23 giugno per le elezioni comunali. I consiglieri che cessano dall'ufficio sono i signori Angeli Francesco, Billia avv. Giambattista, Luzzatto Graziadio, Morelli de' Rossi dott. Angelo, De Puppi conte Luigi e de Questiaux cav. Augusto; inoltre si devono eleggere due altri Consiglieri in sostituzione dei defunti Carlo Facci ed Abramo Morpurgo.

AI funerali dell'ing. Locatelli interverranno Rappresentanze del Municipio, dell'Accademia, quasi tutti gli Ingegneri della città, e Rappresentanze delle Società operaie. Al Cimitero, prima che la bara fosse calata nel tumulo, dissero parole d'affetto in onore del defunto l'ingegnere Regini e l'ab. Valentino Tonissi.

Accademia di declamazione all'Istituto tecnico. Al Pubblico udinese, e specialmente alla gioventù studiosa, raccomandiamo caldamente d'intervenire questa sera alle ore 8 nella Sala maggiore dell'Istituto tecnico, dove il prof. Gaetano Brizzolara (che ne diede altre nelle principali città d'Italia, e testé nella Dalmazia, a Trieste, a Gorizia) darà un'Accademia di declamazione classica Dantesca e di altri sommi Poeti italiani.

Eccone il programma:

1. Canto VI. Inferno (Dante).
2. L'arte nel vero (Uda).
3. Il cinque maggio (Manzoni).
4. Canto XXIV. Inferno (Dante).
5. *Mors tua, vita mea* (Fontana).
6. La Censura (anonimo).
7. L'Orgia (Emilio Praga).
8. Canto V. Inferno (Dante).

Il prof. Brizzolara non dispense qui viglietti d'ingresso a pagamento, bensì alla porta della Sala vi sarà un bacile per accogliere le offerte di quelli che interverranno all'Accademia.

Trattasi di onorare un'arte difficile qual è quella della declamazione, e di provare all'ottimo Brizzolara che Udine è città ospitale e gentile. Quindi specialmente ai generosi giovani che attendono agli studi nella città nostra, raccomandiamo d'intervenire, e di esprimere con la loro offerta come egli ritiengano che ad ogni merito spetta un premio.

Banchetto dell'Associazione degli Operai tipografi. Domani, ricorrendo il quarto anniversario della fondazione di questa Società e inaugurandosi la bandiera sociale, i Soci interverranno a fraterno banchetto nell'Albergo Croce di Savoia in Via Venezia. Noi plaudendo all'Associazione degli operai dell'Arte più nobile che ha contribuito al progresso della civiltà, le mandiamo dal cuore un saluto, e ci auguriamo che abbia a vivere decorosamente e a prosperare.

Morte accidentale. Il fanciullo R. S. d'anni 2, di Caneva (Sacile), mentre stava trastullandosi sulla sponda sinistra del torrente Valegher, disgraziatamente precipitò nel medesimo, dall'altezza di 2 metri e mezzo, e non essendovi acqua, battè la testa sui sassi riportando gravi contusioni, per le quali poche ore dopo cessava di vivere.

Incendio. Il 18 andante, verso le ore 11 pom. accidentalmente sviluppavasi un incendio nella bottega di generi coloniali, in Dogna, di proprietà di C. G., il quale fu in breve ora spento, limitandosi il danno a L. 35.

Teatro Guarneri nel Giardino dell'Albergo al Telegafo.

Programma dei pezzi che verranno eseguiti domani sera domenica 26 corr., dalle ore 8 alle 11 1/2:

1. Marcia	Frelich
2. Valtz « Cagliostro »	Strauss
3. Sinfonia « Semiramide »	Rossini
4. Mazurka « Tiroli »	Schmild
5. Concerto per violino per la signorina Linda Dalla Santa « Ballo in maschera »	Allard
6. Valtz « Mille e una Notte »	Strauss
7. Delirio « Lucia »	Donizzetti
8. Polka « Student »	Farbak
9. Finale II « Forza del Destino »	Verdi
10. Valtz « Concurenzien »	Strauss
11. Polka celere	N. N.

Programma dei pazzi musicali che verranno eseguiti dal 72° reggimento fanteria, domenica 26 and., dalle ore 6 1/2 alle 8 pom. in Mercato vecchio:

1. Marcia « La Promozione del 1877 »	De Stefano
2. Sinfonia nell'Opera « Giovanna d'Arco »	Verdi
3. Duetto nell'Opera « Nabucco »	Verdi
4. Valzer « Wandern in Lenz »	Faust
5. Finale II nell'Opera « Saffo »	Pacini
6. Galopp « Il Velocipede »	Bufalotti

Ultimo corriere

Continuano le discussioni al ministero sul progetto di riforma elettorale. Il Consiglio dei ministri avrebbe dato incarico ai ministri Zanardelli e Confetti di preparare le circoscrizioni elettorali in tutto il Regno con sei deputati per ciascuna.

— Nella previsione della riunione di un Congresso si torna a parlare di Depretis come rappresentante l'Italia. Cairoli, a quanto si dice, gliene avrebbe già fatto riservamente la proposta.

TELEGRAMMI

Vienna, 24. Vennero impiegati migliaia di operai per trincerare i passi della Transilvania già occupati da distaccamenti di truppe che vi portarono 12 cannoni.

Vienna, 24. I giornali dichiarano assolutamente infondata la notizia che Manteuffel fosse l'autore d'un autografo dell'imperatore Guglielmo all'imperatore d'Austria. Manteuffel non si tratteneva a Vienna e proseguì il viaggio per Gastein.

Costantinopoli, 24. Furono arrestate 67 persone sospette di aver partecipato alla congiura, in cui erano implicati parecchi amici di Soliman pascià. Alcuni confessarono che il loro scopo era di deporre il sultano per rimettere al suo posto Murad.

Berlino, 24. I disordini avvenuti a Costantinopoli avevano per iscopo di mutare la politica del governo turco, oggi favorevole all'Inghilterra. Si teme qualche conflitto fra le truppe turche e le russe che trovansi accampate nelle vicinanze di Costantinopoli.

Parigi, 24. Oggi corre voce che il governo inglese spedirà fra pochi giorni una circolare alle Potenze europee per stabilire le basi del Congresso.

Londra, 24. La *Reuter* ha da Costantinopoli: Signora! l'origine dell'incendio dichiaratosi alla Porta, si esclude però ogni malignità. I russi cambiano di nuovo posizione, eseguendo dovunque un movimento in avanti, senza violare però la zona neutrale. Continuano ad arrivare ingentissimi cumuli di materiali da guerra.

Londra, 24. (Camera dei Comuni) — Si

respinge la proposta di Hartington che biasima la chiamata delle truppe indiane e con 347 voti contro 226 si approva un voto di fiducia al Governo. I giornali sono generalmente soddisfatti delle assicurazioni portate da Schuvaloff.

Il *Morning Post* dice che lo Czar fece concessioni considerevoli; assicura che ha proibito a Totleben di fare alcun passo contro Costantinopoli. Il Governo russo è estraneo al manifesto per equipaggiamento degli incrociatori; tuttora la Russia riconosce d'annullare il Trattato di Santo Stefano, si prepara a discuterlo al Congresso.

Il *Morning Post* soggiunge che le prossime trattative porranno le basi d'uno scioglimento definitivo.

Malta, 24. I trasporti colle truppe indiane sono arrivati stamane.

ULTIMI.

Berlino, 24. Il Reichstag respinse in seconda lettura con voti 251 contro 57 il primo paragrafo del Progetto contro i socialisti.

Il Ministro Hoffmann dichiarò che il Governo non dà più alcun valore alla ulteriore discussione del Progetto.

La sessione si chiuderà stasera.

Telegrammi particolari

Bruxelles, 25. Un telegramma da Vienna dice che tutti i punti di litigio tra la Russia e l'Inghilterra sono positivamente regolati. Prevedesi con certezza che la riunione del Congresso sarà in giugno.

Pietroburgo, 25. L'Agenzia russa dice che tutto finora sembra promettere la riunione del Congresso.

Marsiglia, 25. Il Sindaco proibì la processione delle rogazioni.

Roma, 25. Gli onorevoli Cantoni, Imperatori e Caravaggio rappresentano il Governo nella Commissione per Firenze. Il Padre Curci dirigerà il partito clericale nelle elezioni amministrative. Reasco si è dimesso da segretario generale al Ministero dell'istruzione pubblica.

Gazzettino commerciale.

Sete. A Milano, 23, poche transazioni e prezzi invariati. Da Lione, stessa data, si ha affari distretti, specialmente nelle sete greggie, e prezzi generalmente fermi.

Grami. A Verona, 23, mercato con pochi affari, frumenti stazionari, frumentoni e risi offerti.

A Novara calma di affari, prezzi deboli e specialmente nei risi.

Prezzi medi corsi sul mercato di Udine, nel 24 maggio 1878, delle sottoindicate derrate.

	all' ettolitro da L. 25.— a L. 18.05
Frumento	16.70
Granoturco	17.—
Segala	11.50
Lupini	25.—
Spelta	21.—
Miglio	9.25
Avena	14.—
Saraceno	27.—
Fagioli alpighiani	20.—
di pianura	28.—
Orzo brillato	15.—
in pelo	13.—
Mistura	30.40
Lenti	11.50
Sorgorosso	—
Castagne	—

D' Agostinis Gio. Batta gerante responsabile.

A V V I S O

Sono da affittarsi due cantine sotterranee adattissime per vino e altri liquidi nei locali siti immediatamente dietro la Stazione, di proprietà

G. B. DEGANI.

Concorrenza impossibile

Domenico Zompichiatti in Mercato vecchio N. 1 s' impegna fornire un vestito completo per L. 20, 25 e 30, ed offre un campionario di stoffe d'incontestabile alta novità e d'ogni provenienza, mentre dichiara che nulla ometterà per meritarsi il pubblico favore di cui è già onorato.

Domenico Zompichiatti.

ZOLFO di Romagna finissimo doppiamente raffinato. Deposito presso la Ditta Romano e De Alì.

Porta Venezia.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE	24 maggio	
Rend. italiana	80.87.12	Az. Naz. Banca 2020.
Nap. d'oro (con.)	22.01.	Az. Naz. Banca 2020.
Londra 3 mesi	27.47.	Obbligazioni
Francia a vista	109.70	Banca To. (n.º)
Prest. Naz. 1866	—	Credito Mob
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.

LONDRA 23 maggio

Inglese	96.58	Spagnuolo	13.14
Italiano	73.38	Turco	9.34

VIENNA 24 maggio

Mobiliare	218.30	Argento	—
Lombardie	73.—	C. su Parigi	48.10
Banca Anglo aust.	—	* Londra	120.80
Austriache	257.—	Ren. aust.	65.—
Banca nazionale	798.—	id. carta.	—
Napoleoni d'oro	9.66.12	Union-Bank	—

PARIGI 24 maggio

30.10 Francese	74.47	Obblig. Lomb.	—
50.10 Francese	109.90	" Romane	279.—
Rend. ital.	73.57	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	150.—	C. Lon. a vista	25.14.12
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	9.14
Fer. V. E. (1863)	235.—	Cons. Ingl.	96.7.16
Romane	70.—		

Le inserzioni dalla Francia per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHET, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

Tegole di Parigi

SPECIALITA'

del privilegiato e premiato Stabilimento Ceramico a vapore

APPIANI in TREVISIO.

Con queste tegole si ottiene economia, eleganza e la massima solidità nei coperti.

Rivolgersi dal sottoscritto in Udine Piazza dei Grani BIRRARIA AL FRIULI, dove trovasi, nell'annesso Giardino, una tettoja espressamente costruita, e si avrà notizie delle relative istruzioni, dei disegni e dei prezzi.

Giacomo Andreazza.

CARTA PER BACHI

di tutte le qualità e d'ogni formato

a prezzi modicissimi

nel negozio

MARIO BERLETTI

UDINE, Via Cavour 18, 19.

LUIGI TOSO

MECCANICO DENTISTA

Via Merceria, N. 5.



Avvisa che tiene in casa un laboratorio in Via Paolo Sarpi N. 8, a comodo d'ogni persona.

Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll'ultimo sistema vulcanizzato in Cauciù e smalto. Si presta a fare estrazioni di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argento e in oro ed in cemento bianco, pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, il tutto a modicissimi prezzi.

Polvere per pulire i denti al fiaccone It. L. 1.30. Acqua anaterina al fiaccone grande It. Lire 2.00.

Pasta corallo al fiaccone It. L. 2.50. Acqua anaterina al fiaccone piccolo It. L. 1.00.

BERLINO 24 maggio

Austriache	431.—	Mobiliare	386.—
Lombarde	121.—	Rend. Ital.	72.75

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 24 maggio (uff.) chiusura

Londra 120.85 Argento 105.15 Nap. 9.06

BORSA DI MILANO 24 maggio

Rendita italiana 81.— fine —
Napoleoni d'oro 22.— a —

BORSA DI VENEZIA 24 maggio

Rendita pronta 78.65 per fine corr. 78.75
Prestito Naz. completo — e stallonato —
Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca,
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —
Bancanote austriache —
Lotti Turchi —
Londra 3 mesi 27.55 Francese a vista 110.—

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.03 a 22.06
Bancanote austriache 227.50, 228.—
Per un fiorino d'argento da — a —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

22 maggio	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	751.2	750.7	752.2
Umidità relativa	65	50	76
Stato del Cielo	misto	misto	serrone
Acqua cadente	calma	S.W.	calma
Vento (direz.)	0	4	0
Termometro cent.	19.7	23.8	18.1
Temperatura (massima)	26.8		
Temperatura minima all'aperto	14.5	12.6	

Orario della strada ferrata

Arrivi	Partenze
da Trieste	da Venezia
ore 1.12 a.	10.20 ant.
• 9.19	2.45 pom.
• 9.17 pom.	8.22 dir.
	2.14 ant.
	3.35 pom.
	per Resiutta
ore 9.05 antim.	7.20 antim.
• 2.24 pom.	3.20 pom.
• 8.15 pom.	6.10 pom.

All'antico Caffè MENEGHETTO
IN UDINE
diretto da LUIGI TOSO

si trovano esposti per la lettura i seguenti Giornali:

I. Di Roma: Il Diritto, l'Opinione, la Riforma, il Bersaglieri, il Dovere, il Fansfulla, l'Avvenire.

II. Del Veneto: la Gazzetta di Venezia, il Tempo, la Venezia, il Rinnovamento, l'Adriatico, il Veneto Cattolico, la Scena, il Bacchiglione, la Provincia di Belluno, la Gazzetta di Treviso, la Provincia di Treviso, l'Arena, il Giornale di Vicenza.

III. Di altre Province italiane. Il Pungolo, il Corriere italiano, la Provincia di Brescia, la Gazzetta d'Italia, il Sole, la Gazzetta del Popolo di Torino, la Gazzetta Piemontese, l'Omnibus di Napoli, il Secolo, la Finanza.

Oltre questi, il Cittadino di Trieste, i Fogli, locali Giornale di Udine, Patria del Friuli, Cittadino italiano, Esaminatore friulano, ed i Giornali illustrati il Pasquino, lo Spirito folletto, il Giro del mondo, la Gazzetta illustrata, l'Illustrazione italiana, il Museo di famiglia, l'Emporio pittoresco ecc.

Questi Giornali si offrono in seconda lettura, poche ore dopo ricevuti dalla posta, dietro modesto compenso.

Presso il Caffè Meneghetto trovasi, oltre ventidue qualità di vini nazionali ed esteri ed uno svariato assortimento di liquori, nel deposito del celebre Maraschino di Zara e Ruhm di reputata provenienza,

Società d'Assicurazioni

DANUBIO

Approvata in Italia con R. Decreto, mediante regolare cauzione e sotto la sorveglianza governativa.

Assicura gli oggetti mobili ed immobili contro i danni cagionati dal fuoco, fulmine ed esplosione.

Lealtà, correttezza, moderazione nei premi ed il pronto risarcimento dei danni, sono i principj assennatamente osservati dalla « Danubio ».

L'Ufficio dell'Agenzia Principale in Udine
Via Gemona N. 1.

GIACOMO DE LORENZI

OTTICO IN UDINE MERCATO VECCHIO

AVVISA

d'aver ricevuto dei telefoni di eccellente costruzione, che sono in vendita a prezzi modici; avvisa poi di essere provveduto di un completo assortimento di occhiali, canocchiali da teatro, e lenti di cristallo di rocca.